

**FOR.AGRI.****FONDO PARITETICO INTERPROFESSIONALE NAZIONALE  
PER LA FORMAZIONE CONTINUA IN AGRICOLTURA****Sede legale ed operativa via Flavia 3 - 00187 R O M A****Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea degli Associati****Sul Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018****ai sensi degli articoli 2429, comma 2 c.c. e dell'art. 14 DLgs 27/01/2010 n. 39***Signori Associati*

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2018, ha svolto sia le funzioni di vigilanza previste dagli articoli 2403 e seguenti del Codice civile, sia la funzione di controllo legale dei conti prevista dall'art. 2409-bis cod. civ. e dall'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39, come ad esso affidato dall'assemblea dei soci del 12 luglio 2016.

Premesso e confermato che:

- FOR.AGRI, Fondo Paritetico Nazionale Interprofessionale per la Formazione Continua in Agricoltura, è stato costituito in data 14 dicembre 2006 in esecuzione dell'accordo interconfederale sottoscritto ai sensi dell'art. 118 della LG 23 dicembre 2000 n. 388 e successive m. e i.
- E' una associazione dotata di personalità giuridica riconosciuta con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28/02/2007, ai sensi del Libro Primo Capo II titolo II del Codice Civile e degli articoli 1 e 9 del regolamento di cui al DPR 10.02.2000 n. 361.
- FOR.AGRI, non ha fini di lucro ed opera in favore delle imprese del settore agricolo e dei relativi dipendenti, nonché di tutti i soggetti che hanno aderito al Fondo in un quadro di relazioni sindacali coerenti con gli obiettivi di sviluppo e di qualificazione produttiva e occupazionale.

Il FONDO promuove e finanzia piani formativi aziendali, territoriali, settoriali o individuali concordati tra le parti sociali ed eventuali ulteriori iniziative, propedeutiche o direttamente connesse a detti piani.

Per conseguire i propri scopi istituzionali FOR.AGRI si avvale:

- del contributo dello 0.30% (ex art. 25 c. 4 legge 31.12.1978 n. 845) versato dall'INPS al Fondo
- di eventuali finanziamenti pubblici e/o privati
- di proventi derivanti da iniziative sociali.

Tali risorse vengono destinate al finanziamento dei piani formativi secondo la procedura che in breve sintesi prevede:

- L'approvazione da parte del CDA e la pubblicazione degli avvisi sul sito web Foragri;
- La presentazione dei Piani formativi, loro valutazione e la formazione di apposita graduatoria e relativi finanziamenti;
- La Rendicontazione finale con pagamento ai vincitori dei bandi in base al titolo costituito dalla relativa concessione.

La regolarità della procedura viene assicurata dal rispetto nelle varie fasi di quanto previsto dal Regolamento del Fondo, dal Modello organizzativo, dal Sistema dei controlli e le linee guida per le verifiche, dal Vademecum sulla gestione e rendicontazione dei Piani formativi, dalle Linee guida per la gestione del CFA e dalle Linee guida per la gestione dei Voucher Formativi.

Tanto premesso,

La presente Relazione sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 rappresenta l'adempimento di uno specifico obbligo imposto al Collegio Sindacale dallo Statuto dell'Ente, dalle norme del codice civile e dal D. Lgs n. 39/2010, nonché dalle specifiche disposizioni del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

La Relazione unitaria redatta anche sulla base del Documento del CNDCEC aggiornato a marzo 2018, contiene nella sezione A) la *"Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, codice civile"* e nella sezione B) la *"Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27/01/2010 n. 39"*.

## **A) RELAZIONE SULL'ATTIVITA' DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2429, Co 2 C.C.**

### **Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.**

Dato atto della consolidata conoscenza che il Collegio sindacale dichiara di avere in merito al Fondo FOR.AGRI per quanto concerne:

- a) la tipologia dell'attività svolta e
- b) la sua struttura organizzativa e contabile

come previsto dall'articolo 13 dello Statuto del Fondo, al Collegio sindacale compete l'esercizio dell'attività di vigilanza ex art. 2403 e seguenti del codice civile nonché secondo quanto richiamato dal MLPS, le attività di verifica e la funzione di controllo sul rispetto delle procedure di acquisizione di beni e servizi (D.P.R. n. 207/2010, D.lgs. n. 163/2006), sull'osservanza della normativa in materia di antiriciclaggio (D.lgs. n. 231/2007) e di tracciabilità dei flussi finanziari (Legge n. 136/2010) e alla verifica sulla corretta applicazione delle procedure interne che riguardano i progetti di formazione approvati e ammessi a contributo da parte dei Fondi.

La vigilanza è stata attuata con riferimento alla pianificazione dell'attività del Collegio sindacale come da verbale 64 del 19 gennaio 2017 e in particolare per la verifica del Bilancio dell'esercizio nonché a quanto già conosciuto in base alle verifiche effettuate e alle informazioni acquisite.

Le attività svolte dal Collegio sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte e documentate le riunioni ex art. 2404 c.c. di cui sono stati redatti appositi verbali debitamente trascritti e sottoscritti sul libro verbali del Collegio.

### **Attività svolta**

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge, a quanto indicato dal Ministero con la nota protocollo 23791 del 25/06/2014 e successive comunicazioni e dalle Nuove Linee Guida pubblicate ad aprile 2018 dall'ANPAL. L'attività ha tenuto conto, inoltre, delle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili e dei Principi di revisione Internazionali ISA Italia in vigore dal 1 gennaio 2015 e successivamente aggiornate.

In particolare:

- Diamo atto che ciascun componente del Collegio sindacale è iscritto nel Registro dei revisori legali di cui al D.Lgs 27/01/1992 n. 88 istituito presso il Ministero della Giustizia, che ha reso la dichiarazione di trasparenza ex art. 53 D.Lgs 165/2001 e che non ricorrono per nessuno di essi variazioni sulla valutazione dell'indipendenza o di insussistenza di conflitti di interesse, né alcuna delle cause di ineleggibilità, di incompatibilità di incarichi e di decadenza di cui al D. Lgs 39/2013, agli articoli 2382 e 2399 del codice civile e allo Statuto del Fondo.
- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

- Nel corso dell'anno 2018 abbiamo effettuato otto riunioni effettive del Collegio sindacale come risulta dai relativi verbali ed altre riunioni informali; abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci e a tutte le adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

- Durante le riunioni periodiche, mediante le informazioni ottenute dal presidente del CDA, dal direttore del Fondo, dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione sociale, abbiamo acquisito conoscenza, valutato e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento della struttura organizzativa e funzionale del Fondo.

I rapporti con le persone operanti nella sua struttura - amministratori, direttore, dipendenti e consulenti esterni - sono stati ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto delle competenze e dei ruoli a ciascuno affidati.

- Il controllo interno risulta adeguato con la struttura, le dimensioni e l'assetto organizzativo del Fondo, assicurando efficienza della gestione e affidabilità dell'informazione.

- Abbiamo valutato e vigilato sul sistema organizzativo, amministrativo e contabile, affidato in outsourcing alla Dr. sa Viviana Zancanaro, nonché sull'affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione e la sua adeguatezza al fine dell'adempimento degli obblighi di comunicazione.

Abbiamo avuto frequenti confronti con lo studio professionale che assiste il Fondo in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale i cui riscontri hanno fornito esiti positivi.

2. Il Collegio sindacale attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dagli articoli 2403 e 2403 bis del Codice civile per l'attività di vigilanza e dagli articoli 2409 comma 2 e 2429 bis Codice civile ai fini della revisione legale dei conti (revisione contabile).

- Nel corso delle verifiche abbiamo proceduto al controllo della consistenza di cassa e dei depositi bancari, nonché dei documenti pervenuti ed emessi: dalle risultanze dei controlli effettuati a campione è emersa una sostanziale correttezza delle scritture contabili, la loro corrispondenza alle disposizioni civilistiche, a quelle specifiche di settore, alla normativa fiscale nonché l'aggiornamento dei libri sociali, di quelli previsti dalle norme del codice civile, fiscali e del lavoro.

- Il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio ha potuto verificare che sono stati adempiuti in modo corretto e nei termini di legge gli obblighi posti a carico dell'organo amministrativo.

Nel corso dell'esercizio 2018 per completezza di informazione si fa presente che:

- Il personale amministrativo interno si è incrementato di una unità nella persona della dr.sa Flavia Morganti assunta con contratto a tempo determinato;
- I consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e del lavoro non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza dell'attività svolta e delle relative problematiche gestionali.
- E' stato adottato il Modello di organizzazione gestione e controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001, per la prevenzione dei reati, costituito dalla parte generale, dal Codice etico, il sistema disciplinare e la valutazione dei rischi (risk assessment) e nominato il relativo Organismo di vigilanza.
- E' stato approvato il Nuovo Regolamento generale del Fondo in corso di valutazione da parte dell'ANPAL.
- A seguito del Regolamento europeo sulla privacy 679/2016 RGPD è stato definito il relativo Data Protection Impact Assessment, adottato il Documento privacy e nominato il DPO (Data Protection Officer).

3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni di legge e statutarie, abbiamo preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività del Fondo; siamo stati periodicamente informati dal Presidente del Consiglio di

Amministrazione e dagli organi delegati sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria.

In relazione alle scelte assunte dall'Organo amministrativo e dalla direzione, possiamo ragionevolmente assicurare che, per quanto a nostra conoscenza, le azioni deliberate non sono manifestamente imprudenti, azzardate o in potenziale conflitto di interesse; sono conformi alla legge e allo statuto, nel perseguimento lecito degli scopi e delle finalità del Fondo.

4. Tenendo conto delle informazioni acquisite e l'esame della documentazione, il Collegio informa di aver effettuato il monitoraggio sull'attività deliberativa e di gestione, esaminando per quanto possibile, le procedure inerenti la formazione degli avvisi, della loro pubblicazione sul sito del Fondo, della modalità di ammissibilità e valutazione dei piani formativi e del loro finanziamento.

Il Collegio Sindacale ha vigilato, per quanto di propria competenza, anche sull'adeguatezza dei controlli posti in essere dal Fondo per la verifica della realizzazione della formazione in modo conforme ai Piani formativi finanziati e per la verifica della rendicontazione dei costi sostenuti dalle aziende e dagli enti attuatori.

A seguito dell'attività di vigilanza espletata a campione e sulla base delle informazioni acquisite sui processi di istruttoria, di attuazione dell'attività di controllo svolta da FOR.AGRI, il Collegio sindacale dà atto del rispetto delle procedure eseguite e della loro sostanziale regolarità e correttezza, nella gestione delle risorse e del loro corretto utilizzo per il finanziamento delle attività formative; non sono emersi errori significativi e violazioni di legge e di statuto o dei principi di corretta amministrazione.

5. Il Collegio Sindacale ha proceduto ai controlli in tema di tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro e di Privacy provvedendo a verbalizzare le relative verifiche e illustrare i compiti e gli obblighi degli Amministratori anche in relazione alle novità normative e regolamentari su tali problematiche.

6. Il Collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche o inusuali.

7. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio denunce ai sensi dell'art. 2408 cod. civ. né sono pervenuti esposti.

8. Il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri in forma scritta ai sensi di legge né sono state fatte denunce ai sensi del comma 7 dell'articolo 2409 del Codice civile.

9. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi ulteriori fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

## **B) RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE EX ART. 14 D.LGS. 27/01/2010 N. 39**

### **Relazione sulla revisione contabile del Bilancio di esercizio.**

#### ***Giudizio.***

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 del Fondo FOR.AGRI, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico (Rendiconto della gestione), dalla Nota Integrativa, dalla Relazione sulla gestione e dal Rendiconto finanziario.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di FOR.AGRI al 31/12/2018, del risultato economico e dei flussi di cassa in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### ***Elementi alla base del giudizio***

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai Principi di revisione internazionali ISA Italia. La nostra responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto al Fondo FOR.AGRI in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

*Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio*

### **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità dell'attività nonché per una adeguata informativa.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa anche finanziaria della società.

Il Collegio prende atto che nella redazione del Bilancio dell'esercizio 2018 e della relativa Nota integrativa, gli Amministratori hanno seguito, come negli esercizi precedenti:

- le Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non-profit predisposte dall'ex "Agenzia del Terzo Settore";
- derogato per lo Stato Patrimoniale, allo schema dell'art. 2423 ter e 2424 del Codice Civile per alcune modifiche che tengono conto delle peculiarità della struttura del patrimonio degli enti non profit;
- derogato per il Conto Economico (Rendiconto della Gestione) all'art. 2423 ter, comma 1 del Codice Civile data la peculiarità dell'attività del Fondo, lo schema disposto dall'art. 2425 del Codice Civile;
- la Circolare del MLPS n. 36/2003 (note esplicative) e Le Nuove linee guida 2018 sulla gestione delle risorse.

### **Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.**

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile.

- I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una Relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

- Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai Principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

- La revisione legale è stata svolta in modo coerente con la dimensione del Fondo FORAGRI e con il suo assetto organizzativo.

La procedura di revisione ha compreso l'esame sulla base di verifica a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio.

Nell'ambito della nostra attività di controllo legale dei conti (controllo contabile) abbiamo verificato nel corso dell'esercizio la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione.

Abbiamo verificato la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge, posto che le modalità di tenuta del sistema contabile consentono il raccordo tra i dati del bilancio, i saldi contabili e le scritture.

- Sulla base agli elementi probativi acquisiti siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità dell'attività del Fondo come un'entità in funzionamento.

- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

#### *Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio*

Gli amministratori FOR.AGRI sono responsabili per la predisposizione della Relazione sulla gestione incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio al 31/12/2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge.

A nostro giudizio, la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Fondo FOR.AGRI al 31/12/2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

### **STATO PATRIMONIALE**

Il Collegio sindacale dà atto che al fine di consentire una informativa corretta e assicurare una continuità dei criteri di valutazione e dei principi utilizzati anche per l'esercizio precedente, lo Stato Patrimoniale è stato redatto secondo lo schema predisposto dall'art. 2424 ai sensi dell'articolo 2423 ter comma 1 del Codice Civile con alcune modifiche che tengono conto delle peculiarità della struttura del patrimonio degli enti non profit e delle relative linee guida.

Nel Conto del Patrimonio trova anche collocazione la rappresentazione delle movimentazioni delle risorse utilizzate per finanziare i piani formativi.

Le entrate per contributi e le uscite destinate a finanziare i piani formativi sono indicate in dettaglio nella Nota integrativa.

Di seguito si riportano alcuni dati significativi dello Stato Patrimoniale.

Il totale delle ATTIVITA' FINANZIARIE (Disponibilità liquide) al 31/12/2018 risulta pari ad euro 10.549.284,09 costituite da:

saldi al 31.12.2017 dei conti correnti bancari

- Monte Paschi c/c 308172 Conto Gestione	€	58,50
- Monte Paschi c/c 308265 Conto Formazione	€	29.708,21
- BCC Roma c/c 7143 Conto Gestione	€	8.214.305,87
- BCC Roma c/c 7142 Conto Formazione	€	<u>2.304.743,76</u>
per un totale di	€	10.548.816,34
denaro e valori in cassa	€	<u>467,75</u>
<b>Totale disponibilità finanziarie</b>	<b>€</b>	<b>10.549.284,09</b>

Fra i crediti esposti in Bilancio per complessivi € 5.079.881,29 sono riportati alla voce "Crediti verso altri" i crediti in dettaglio per Avvisi, degli anticipi erogati agli attori dei piani formativi e non ancora rendicontati al 31.12.2018.

Tutti gli anticipi erogati per i piani formativi sono garantiti da fideiussione bancaria o assicurativa per l'intero importo dell'anticipo. Al 31/12/2018 l'importo complessivo delle fideiussioni ammontava ad euro 6.398.203,65.

*Il Patrimonio netto risulta pari a euro 14.483,65 come da dettaglio riportato in Nota integrativa.*

*Fondi contribuiti euro 15.316.748,36*

In tale voce sono imputate le risorse ricevute dal Fondo non ancora utilizzate e/o destinate e le risorse già impegnate ma non ancora rendicontate al 31 dicembre 2018.

*Contributi Inps euro 8.001,10*

Questa voce rappresenta il totale netto delle risorse Inps ricevute al 31 dicembre 2018 non ancora utilizzate o impegnate.

## **RENDICONTO DELLA GESTIONE**

Il Collegio sindacale prende atto che, in considerazione della peculiarità dell'attività del Fondo, per il Conto Economico si è derogato lo schema indicato dall'art. 2425 Cod. Civ. ai sensi dell'articolo 2423 ter comma 1 del Codice Civile.

Come ribadito dalle linee guida per la redazione del Bilancio di esercizio degli enti non profit predisposte dall'Ex Agenzia per il Terzo Settore, l'attività di rendicontazione ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere nell'adempimento della missione istituzionale ed ha come oggetto le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito le risorse (*contribuzione obbligatoria dello 0,30% INPS ed eccedenze attive*) e le ha impiegate nello svolgimento di tali attività (*spese di gestione, spese propedeutiche, spese per attuazione dei piani formativi*).

Il Rendiconto per tanto viene presentato evidenziando i costi suddivisi nelle tre categorie previste dalle disposizioni di attuazione dell'art. 118 della LG 388/2000 e dalla Circolare n. 36 del 18/11/2003, del MLPS ovvero

- Spese per attività di gestione
- Spese per attività propedeutiche
- Attività finalizzate alla realizzazione dei piani formativi.

Nell'ambito di queste tre macroclassi sono state indicate le singole voci di spesa relative alla formazione, alle spese propedeutiche, alla gestione e agli oneri finanziari e straordinari.

Si dà atto che i Proventi e gli Oneri sono indicati sul Rendiconto separatamente e in dettaglio:

### **I Proventi suddivisi in:**

- Proventi da attività tipiche
- Proventi finanziari e patrimoniali
- Proventi straordinari.

### **Gli Oneri suddivisi in:**

- Oneri per la realizzazione dei Piani formativi
- Oneri per attività propedeutiche
- Oneri per attività di gestione

**Oneri finanziari** - sono evidenziati a parte per una migliore rappresentazione e al fine di poterli contrapporre ai proventi finanziari per la determinazione del saldo della gestione finanziaria il cui risultato determina l'avanzo/disavanzo di esercizio.

**Oneri straordinari** - la voce accoglie la parte delle risorse finanziarie versate dalle imprese al Fondo (0,30 per mille) e stornate/trattenute dallo Stato per il finanziamento della cassa integrazione in deroga come disposto, con provvedimento D. L. 133/2014 art. 40, convertito nella legge n. 164/2014.

Il **Rendiconto della gestione** presenta un avanzo dell'esercizio 2018 **pari ad euro 13.964,58**.

## NOTA INTEGRATIVA

Il Collegio sindacale dà atto che la Nota integrativa è stata redatta con le indicazioni delle linee guida per la redazione del Bilancio di esercizio degli enti non profit predisposte dall'Ex Agenzia per il Terzo Settore e contiene anche la Rendicontazione per cassa come richiesto dal Ministero e il Rendiconto finanziario, tenuto conto della sua rilevanza informativa.

Nella Nota Integrativa gli Amministratori danno conto in dettaglio delle singole voci del Bilancio con le rispettive movimentazioni e le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Essa fornisce inoltre l'analisi dell'andamento generale dell'attività del Fondo nell'anno 2018, considerando i dati finanziari e le entrate delle contribuzioni (0,30%) così come comunicati dall'INPS e come inviati al MLPS nel rispetto dell'adempimento relativo al monitoraggio.

La Nota Integrativa riporta anche le tabelle in cui sono evidenziati i dati relativi alle risorse complessive erogate a Foragri al 31/12/2018, il dettaglio per anno di versamento e loro utilizzo per competenza.

*I flussi finanziari in entrata e in uscita proiettati nella futura attività del Fondo, assicurano la continuità gestionale del Fondo stesso oltre l'esercizio successivo.*

In ottemperanza alle indicazioni fornite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, si riporta per completezza di informazione il Rendiconto di cassa dettagliato, relativo ai flussi finanziari monitorati nell'anno 2018 e nel 2017 secondo il sistema KPMG già utilizzato negli anni precedenti

### PROSPETTO DI RENDICONTAZIONE RISORSE DI REGIME RELATIVE AL 2017-2018

TOTALI		
	2018	2017
A) RISORSE INPS 0,30%	6.746.380,61	6.522.991,97
B) ENTRATE PORTABILITA'	886,66	-
C) USCITE PORTABILITA'		- 44.298,26
<b>TOTALE A)+B)+C)</b>	<b>6.747.267,27</b>	<b>6.478.693,71</b>
	2018	2017
A) TOTALE ATTIVITA' DI GESTIONE	394.132,11	392.321,93
B) TOTALE ATTIVITA' PROPEDEUTICHE	740.465,51	804.491,24
C) TOTALE ATTIVITA' FORMATIVE	6.217.655,00	4.289.590,38
<b>TOTALE A)+B)+C)</b>	<b>7.352.252,62</b>	<b>5.486.403,55</b>

I limiti percentuali dei costi ammissibili secondo le direttive del MLPS sono fissati come segue:

- per le *Spese di gestione* il limite è consolidato sull'8% delle risorse versate dall'INPS nel corso dell'esercizio;
- per le *Spese propedeutiche* il limite resta fissato nel 22% delle risorse versate dall'INPS;
- per il *finanziamento delle attività di formazione*, il Fondo destina il residuo plafond del 70%.

Come precisato dal Ministero del Lavoro con nota del 09/06/2014 la percentuale dell'8% delle spese di gestione deve essere calcolata sulle somme incassate tramite l'Inps nell'anno di riferimento aumentate o diminuite del saldo "portabilità tra Fondi".

Le percentuali delle spese di gestione 6% - propedeutiche 10% per l'anno 2018 rientrano nei limiti fissati e sono calcolate sui contributi 0,30 al lordo, ossia senza considerare i contributi ricevuti e trattenuti dallo Stato per Cassa Integrazione in deroga ex legge finanziarie 85/2013 e 164/2014 e la legge 190/2014.

#### *Raffronto budget 2018 e bilancio 2018*

Per fornire ulteriori informazioni sull'attività del Fondo, in Nota Integrativa viene riportata una tabella comparativa tra i valori del bilancio di previsione 2018 e quelli del bilancio consuntivo 2018.

Dal confronto fra i due dati risulta quanto segue:

Per le **spese di gestione** una maggiore spesa rispetto a quanto preventivato di € 59.000.

Per le **spese propedeutiche** una maggiore spesa rispetto a quanto preventivato di € 28.000.

Per i **piani formativi** un maggiore impiego di risorse di € 2.088.000 per la formazione.

I dettagli delle differenze poi fra l'esercizio 2018 e il precedente 2017 sono riportati anch'essi in Nota Integrativa.

### **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

Nella Relazione sulla gestione il Presidente del Consiglio di Amministrazione riferisce sui fatti significativi che hanno interessato la gestione del Fondo e la pubblicazione in data 10 aprile 2018 delle nuove "Linee guida sulla gestione delle risorse finanziarie attribuite ai Fondi paritetici interprofessionali per la formazione continua di cui all'articolo 118 della Legge 23/12/2000 n. 388" in sostituzione della Circolare n. 36/2003 e le numerose attività organizzate dal Fondo.

E' stato adottato il Modello di organizzazione gestione e controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001 e nominato il relativo Organismo di vigilanza.

E' stato redatto e approvato il Nuovo Regolamento Generale del Fondo sulla base delle relative Linee guida dell'ANPAL e adottato infine il Documento sulla Privacy DPIA e nominato il relativo DPO (Data Protection Officer).

Passando ai risultati gestionali, il Presidente riferisce sul progressivo aumento delle risorse pervenute al Fondo e in particolare agli introiti dell'esercizio 2018 che sono risultati pari a euro 6.746.000 e che parte dei versamenti dello 0,30% delle imprese è stato trattenuto dallo Stato per la Cassa integrazione in deroga, come previsto dalla Legge di stabilità 2018, per un importo di ben 350.000 euro sottratti naturalmente alle attività formative.

Il trend di crescita del Fondo è confermato peraltro dal numero delle imprese aderenti.

Il presidente passa alla presentazione di alcuni dati significativi sugli Avvisi, sui piani finanziati, CFA e Voucher e sulle differenze tra il risultato dell'esercizio 2018 ed il precedente 2017 ed infine ad illustrare l'attività di promozione e di incontri organizzati o partecipati dal Fondo.

A nostro giudizio la Relazione sulla gestione è coerente e conforme con il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 del Fondo FOR.AGRI.

### **Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del Bilancio**

Signori Associati, il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 sottoposto alla Vostra approvazione evidenzia un risultato di esercizio positivo di Euro 13.964,58 e si riassume nei seguenti valori:

	31/12/2018	31/12/2017
Attivo	15.643.315,99	14.325.648,45
Passivo	15.628.832,34	14.309.336,31
Patrimonio netto	14.483,65	16.312,14
<b>Avanzo della gestione in corso (esercizio)</b>	<b>13.964,58</b>	<b>15.842,67</b>
Risultato gestionale esercizio precedente	519,07	469,47

Il Rendiconto della Gestione presenta, in sintesi, i seguenti valori:

	31/12/2018	
31/12/2017		
Totale Proventi	8.976.276,07	8.895.332,68
Totale Oneri	8.943.419,49	8.860.883,01
Risultato di esercizio prima delle imposte	32.856,58	34.449,67
IRAP	18.892,00	18.607,00
<b>Avanzo della gestione dopo le imposte</b>	<b>13.964,58</b>	<b>15.842,67</b>

L'avanzo dell'esercizio 2018, **pari a euro 13.964,58** è formato da:

- eccedenza attiva tra proventi ed oneri finanziari sulla gestione delle risorse ricevute di € 13.914,98
- differenza tra costo dell'assicurazione RC Amministratori 2018 e copertura del relativo costo da parte delle Organizzazioni datoriali e sindacali pari a euro 49,60.

La differenza (saldo attivo) tra gli interessi attivi maturati sui proventi dello 0,30% ricevuti dall'Inps e gli interessi passivi, spese, commissioni e oneri bancari, rappresenta ***l'avanzo finanziario della gestione*** e dovrà essere impiegata, come prescritto, per il finanziamento delle attività formative.

In conclusione, per quanto sopra esposto ed è stato possibile riscontrare e conoscere a seguito:

- o delle verifiche periodiche e le attività di vigilanza e di revisione legale dei conti svolte nel corso dell'esercizio 2018;
- o delle informazioni ricevute dall'Organo amministrativo e di quanto rappresentatoci e messo a nostra disposizione;
- o dell'aver accertato che la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività del Fondo

il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio al 31/12/2018 da parte dell'Assemblea così come proposto dall'Organo amministrativo.

Il Collegio rivolge, da ultimo, un ringraziamento al Presidente, agli Amministratori, al Direttore e a tutto il personale del Fondo per la disponibilità e la collaborazione fornita nello svolgimento del proprio ufficio.

Roma 17 aprile 2019

IL COLLEGIO SINDACALE

- Dott. Donato Intonti            - presidente
- Avv. Stefano Di Girolamo    - sindaco effettivo
- Rag. Cosimo De Leva        - sindaco effettivo